

cembre 2008, n.205 che all'articolo 3, comma 1bis del decreto legge 30 dicembre 2008, 207, convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2009, n14.

Le modifiche deliberate sono state approvate con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 3 dicembre 2009.

### 3.2 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO

In data 11 gennaio 2010, con determinazione del Direttore Generale n. 1, sono state adottate le procedure regolanti la fase di attuazione del contratto di concessione delle agevolazioni per il subentro in agricoltura di cui al Titolo I, Capo III del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n.185.

Con delibera del 28 gennaio 2010, n. 4, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il protocollo d'intesa ISMEA – ANCI per la progettazione e la realizzazione di iniziative e servizi congiunti finalizzati alla pianificazione ed allo sviluppo dei territori mediante l'integrazione delle risorse agricole, alimentari, naturali, paesaggistiche, storico-culturali ed ambientali.

In pari data, con delibera n. 3, è stato approvato il nuovo Protocollo d'Intesa tra l'Ismea e il CLAL.

In attuazione della delibera n.53/2009, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 gennaio 2010, n.7, ha approvato le cd. "Iniziativa Green Energy" con l'obiettivo di migliorare le performance economiche e ridurre i costi di produzione delle singole aziende agricole Ismea e valorizzare il patrimonio agricolo, rientrato nella disponibilità dell'Istituto a seguito di risoluzione contrattuale.

In relazione all'istituzione della Banca del Mezzogiorno s.p.a disposta dall'articolo 6-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.8 dell'11 febbraio 2010, ha approvato la proposta di partecipazione dell'Ismea al capitale azionario della costituenda Banca, mediante un apporto di 2 milioni di euro, designando il Dr. Arturo Semerari quale componente del relativo Comitato promotore.

Con D.P.R. 22 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 marzo 2010, reg. n.3, fg. n.12, il Dr. Arturo Semerari è stato nominato, per la durata di un quadriennio, nella carica di Presidente dell'Istituto.

Con riferimento al Fondo di riassicurazione, il Direttore Generale, con propria determinazione del 23 febbraio 2010, n. 115, ha approvato l'allocazione del capitale del Fondo per l'anno 2010.

Con delibera del 25 febbraio 2010, n. 13, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento Ismea. In pari data, con delibera n. 15, il Consiglio ha stabilito il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio 2009 dell'Ismea, ivi compresi i bilanci allegati e delle partecipate, al 30 giugno 2010.

Con delibera n. 17 del 25 febbraio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ismea per lo svolgimento di azioni di supporto all'attività di comunicazione e informazione del Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo 2007 - 2013 e di integrazione delle azioni del PSR Abruzzo 2007-2013 con le altre Politiche Comunitarie Nazionali e regionali.

Con determinazione del 5 marzo 2010, n.133, il Direttore Generale ha proceduto, ai sensi dell'articolo 2 punto 3 del succitato Regolamento, alla nomina del Vice Direttore Generale, nella persona del Dottor Egidio Sardo.

Alla luce della nuova comunicazione della Commissione europea sugli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11 marzo 2010, n.18, ha autorizzato la riduzione dell'assorbimento del patrimonio della SGFA fino ad un minimo dell'8% del valore delle garanzie rilasciate e in essere ed ha altresì autorizzato la SGFA ad effettuare operazioni di investimento fino al 90% delle proprie disponibilità finanziarie per le attività di garanzia a prima richiesta in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Sempre relativamente all'attività di rilascio garanzie ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 102/2004, con determinazione del Direttore Generale del 15 marzo 2010, n.158, è stata adottata la revisione periodica dei parametri che sostituisce quella adottata con precedente determinazione n. 416 dell'1 luglio 2009.

In attuazione dell'articolo 4 sexiesdecies del decreto legge 3/11/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/12/2008, n.205, che prevedeva, a seguito dell'approvazione delle modifiche statutarie, il rinnovo dei consigli di amministrazione degli enti vigilati e degli altri organi collegiali previsti dai rispettivi ordinamenti, con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali dell'11 marzo 2010 è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Collegio Sindacale dell'Istituto.

Sempre in attuazione della citata normativa, con ulteriore decreto ministeriale dell'11 marzo 2010, si è proceduto alla nomina di due componenti su quattro del Consiglio di Amministrazione dell'Ismea.

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 34, comma 1, lettera g) e dall'allegato B al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, con determinazione del Direttore Generale del 29 marzo 2010, n. 204 è stato adottato, per l'anno 2010, il Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati.

In data 30 marzo 2010, a completamento del "pacchetto Ismea", il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 24, ha approvato gli schemi dei regolamenti relativi agli aiuti concedibili a favore delle piccole e medie imprese attive nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli attraverso la concessione di mutui agevolati a breve, medio e lungo termine, nel rispetto dei massimali europei.

In pari data, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25, è stato inoltre approvato l'Accordo tra l'Ismea e la Direzione Generale per l'Africa sub Sahariana del Ministero degli Affari Esteri nell'ambito della cooperazione internazionale e per l'internazionalizzazione delle imprese.

In data 8 aprile 2010, il Dottor Ezio Castiglione, Direttore Generale Ismea, ha comunicato la risoluzione anticipata dal suo contratto di lavoro. Il Dottor Egidio Sardo ha assunto le funzioni vicarie di Direttore Generale dell'Istituto.

Con delibera del 13 aprile 2010, n.27 il Consiglio di Amministrazione ha integrato e modificato le linee guida ed orientamenti applicativi sulle procedure di rinuncia a sentenza, approvate con delibera n. 28/2009. In pari data, con delibera n. 28, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Convenzione tra l'Ismea e la BNL per la fornitura dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli.

Al fine di assicurare il perseguimento delle finalità istituzionali senza soluzione di continuità, con decreto ministeriale n. 5457 del 3 giugno 2010, nelle more della definizione del procedimento di nomina di tutti i componenti, in attuazione del predetto articolo 4 sexiesdecies, si è proceduto a modificare il decreto ministeriale n. 1256 del 26 gennaio 2007 di nomina del Consiglio di Amministrazione, inserendo all'articolo 1 dopo le parole "e comunque fino alla durata in carica del Presidente" le seguenti: "ed alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione".

Successivamente con decreto ministeriale n.5633 dell'8 giugno 2010, si è proceduto all'annullamento per vizi di legittimità del citato decreto ministeriale dell'11 marzo 2010 di nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione Ismea.

Con riferimento al Fondo di Garanzia diretta (a prima richiesta), si ritiene utile segnalare che nel 2010 sono state approvate due convenzioni per il rilascio della garanzia a prima richiesta con i seguenti organismi:

- Banca Nuova e Federazione Regionale degli Agricoltori della Sicilia.
- Comune di Scicli.

Inoltre, sempre per le attività di garanzia, si segnalano due eventi relativi al contenzioso in essere con il sistema bancario, intervenuti nei primi mesi del 2010.

In primo luogo, ad aprile, è pervenuta una citazione da parte di una delle banche corrispondenti con SGFA riguardante una posizione per la quale il Fondo Interbancario di Garanzia aveva a suo tempo espresso decisione negativa al pagamento della relativa perdita. Il valore della richiesta ammonta a circa 1,4 milioni di Euro. SGFA provvederà a costituirsi per resistere in giudizio alla predetta richiesta nei tempi e con le modalità di rito.;

In secondo luogo, a maggio, è giunta notizia in riferimento ad un contenzioso in essere tra la S.G.F.A. e la Banca di Credito Popolare, che il Tribunale Ordinario di Roma, con sentenza N. 3977/2010 ha respinto la domanda proposta dalla Banca contro SGFA, condannandola a rifondere le spese processuali.

Infine, per quanto riguarda la ricerca di una migliore gestione finanziaria degli strumenti S.G.F.A. si precisa quanto segue:

- per l'attività della garanzia a prima richiesta e precisamente sui fondi messi a disposizione dallo Stato per il funzionamento del regime di garanzia, è da sottolineare che a seguito delle modifiche introdotte dalla Commissione U.E, in merito all'obbligo di una remunerazione del patrimonio impegnato e fornito dallo Stato, che prevede il riconoscimento allo stato medesimo un rendimento almeno pari ad un titolo di stato a 10 anni, nel mese di maggio, si è provveduto all'acquisto di B.T.P. 4,25% 01-Mar-2020 per un controvalore di Euro 81.000.000,00;
- per l'attività della garanzia sussidiaria, si è individuata una strategia di investimento a breve termine che ha previsto, sempre nel mese di maggio l'investimento di circa:
  - 30.000.000 di Euro in operazione di pronti contro termine della durata di 6 mesi (tasso lordo di remunerazione 0,48% - senza spese);
  - 70.000.000,00 di Euro in operazione di pronti contro termine della durata di 9 mesi (tasso lordo di remunerazione 0,88% - senza spese);
  - 125.000.000,00 di Euro per l'acquisto di BTP 2% 15-Dic.-2012.

### 3.3 PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

L'attività 2009, in coerenza con gli obiettivi operativi definiti, è stata caratterizzata da:

- supporto alle Amministrazioni Pubbliche, sia centrale che regionale, nell'implementazione delle politiche agro-alimentari, sia in fase di programmazione sia nella fase di intervento, oltre che di attuazione della riforma della Politica Agricola Comune. Particolarmente rilevante è stato il supporto all'avvio dei piani di sviluppo rurale e dei programmi operativi relativamente alle Misure in linea con le finalità istituzionali dell'Istituto;
- servizi di rilevazione, che sono stati ulteriormente rafforzati ed ampliati, sia per consolidare le basi informative necessarie per i servizi finanziari e assicurativi, ma anche per favorire l'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti e stabili i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- servizi di analisi, proseguendo sulla scia della riprogettazione degli output degli anni precedenti. L'attività di analisi sono finalizzate anche allo sviluppo dell'operatività dei servizi finanziari e assicurativi. Nel corso del 2009 sono state sviluppate le attività relative ai modelli di valutazione del rischio creditizio delle imprese del settore agricolo ed alimentare;
- stabilizzazione dell'attività di riordino fondiario nel rispetto delle competenze e programmazione delle Regioni, tenuto conto della scadenza al 31 dicembre 2009 del Regime di Aiuto n. 110/2001;
- la messa a regime della riforma del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004;
- l'implementazione e il rafforzamento delle attività relative all'accesso al credito rendendo operativo il set di strumenti, che il quadro legislativo ha messo a disposizione, assicurando il funzionamento senza soluzione di continuità del Fondo Interbancario di Garanzia (FIG).

Si ricorda che l'Ismea, secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 5ter del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, ha costituito la propria società di scopo: Società gestione fondi per l'agroalimentare - SGFA, s.r.l. società unipersonale. Attraverso tale società esercita la propria attività per il rilascio delle garanzie.

Per la gestione del fondo di investimento nel capitale di rischio, si ricorda che l'Ismea si è avvalso dell'autorizzazione di cui all'art. 1 del D.M. Politiche





Agricole e Forestali 22 giugno 2004 n.182 e ha costituito la società Ismea - Investimenti per lo sviluppo s.r.l., società unipersonale.

Per semplificare la lettura del presente paragrafo, l'intero set di strumenti innovativi che ISMEA pone al servizio delle imprese agricole ed agroalimentari è stato raggruppato nelle famiglie di seguito indicate. Per ognuna di esse sono state indicate: a) lo stato di realizzazione, b) la dotazione finanziaria e c) gli sviluppi.

### 3.3.1 SERVIZI INFORMATIVI E DI MERCATO

#### 3.3.1.1 RILEVAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI E DI INFORMAZIONI DI MERCATO

La rilevazione dei prezzi alla produzione è stata quotidianamente realizzata, durante il 2009, secondo i dettami del Sistema di Qualità, presso i principali punti di commercializzazione dei diversi comparti agroalimentari, compresa la rilevazione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti e la relativa attività di brokeraggio informativo istituzionale e non.

La continuità dello svolgimento dell'attività di rilevazione di dati e di informazioni ha consentito di assicurare i seguenti compiti istituzionali:

1. l'alimentazione della base dati ISMEA, quantificabile in circa **300.000 prezzi** ricevuti nei dodici mesi del 2009, controllati ed archiviati, per le successive elaborazioni e per la produzione dell'Indice mensile dei prezzi all'origine dei principali prodotti agricoli";
2. la diffusione giornaliera sul sito internet dei dati dai principali punti di commercializzazione nazionali, oltre alla fornitura diretta di dati e informazioni mediante brokeraggio (**al 31 dicembre sono state evase 140 richieste**). Tra queste, vanno annoverate anche quelle interne, ad altre Unità operative o ad altri Uffici Ismea;
3. la diffusione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti tramite il sito ISMEA, l'attività di brokeraggio informativo e la pubblicazione del quindicinale ISMEA INFORMAZIONI - **Al 31 dicembre sono stati effettuati 16 brokeraggi per i prezzi validi per i rimborsi e sono stati pubblicati 22 numeri di Ismea Informazioni** (22 i numeri pubblicati sul sito);
4. la fornitura dei dati al MiPAAF per la determinazione del valore delle produzioni assicurabili con polizze agevolate (L. 388/2000), pubblicati con **DM Prot. 6181 del 10/3/2009**. Sulla base di successive richieste da parte dei Consorzi di Difesa, sono stati forniti al Ministero i valori dei prodotti e delle varietà ulteriormente segnalate, con le quali si è proceduto, da parte

- dell'Amministrazione, all'emanazione di un successivo decreto integrativo;
5. la fornitura quindicinale al MiPAAF dei prezzi all'origine e dei volumi minimi scambiati dei **vini** da tavola di pregio, ai sensi del DM 12/03/02 (**27 invii** al 31/12/2009);
  6. invio settimanale al MiPAAF di una serie di prezzi **giornalieri** in ottemperanza del Reg. CE 877/2004 (in applicazione del Reg. CE 2200/96); l'attività consiste nella raccolta dei prezzi giornalieri di **34 prodotti ortofrutticoli**, monitorati per 70 varietà complessive su 55 punti di rilevazione (nella fase di scambio "*franco magazzino partenza*"), per un totale di **120 prezzi giornalieri** (nel periodo di massima concentrazione di prodotti presenti sul mercato); le rilevazioni quotidiane vengono opportunamente assemblate e trasmesse con un invio riepilogativo settimanale (il lunedì) al MiPAAF, mediante posta elettronica. **L'attività, al quarto trimestre 2009, si è concretizzata con l'invio al MiPAAF di 53 rilevazioni.**  
In tale ambito, inoltre, va considerata l'attività di revisione delle specifiche tecniche e dell'impianto metodologico della rilevazione dei prezzi degli ortofrutticoli ai sensi del REG. CE 877/04, sulla quale Ismea ha prestato il necessario supporto al MiPAAF, fornendo un documento contenente osservazioni e proposte di modifica;
  7. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi dei prodotti **lattiero-caseari** e del latte crudo alla stalla (richiesta del MiPAAF prot. Ismea n. 3863 del 17/06/05 ai sensi del Reg. Ce 562/05). Al fine di soddisfare l'esigenza del MiPAF, viene effettuata un'apposita elaborazione e ponderazione dei prezzi rilevati da Ismea, secondo la nota metodologica predisposta ad hoc per tale esigenza, successivamente inviati al MiPAAF; al 31 dicembre 2009 sono stati inviati **53 elaborati**;
  8. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi degli animali vivi del comparto bovino per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al **Reg CE 2273/02**; al 31 dicembre 2009 sono stati inviati **53 elaborati**;
  9. trasmissione settimanale al MiPAAF delle quotazioni all'origine e all'ingrosso degli ovini per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al **Reg. 315/02**; al 31 dicembre 2009 sono stati inviati **53 elaborati**;
  10. la rilevazione giornaliera dei dati di commercializzazione dei prodotti ittici dai principali mercati nazionali;
  11. la raccolta delle informazioni di base sulle dinamiche di mercato e la successiva redazione e pubblicazione delle *New Mercati* settimanali, di cui di seguito si riporta il dettaglio:

***News Mercati pubblicate al 31 dicembre 2009***

<u>Settore</u>	<u>Edizioni pubblicate</u>
Frumento	32
Mais e alimenti bestiame	32
Riso	31
Semi oleosi	31
Vini	43
Ortaggi e patate	37
Frutta fresca e agrumi	39
Oli vegetali	46
Bovini	35
Suini	33
Avicunicoli	35
Lattiero caseari	38
Fiori e piante	32
Ovicaprini	9
Pesca e acquacoltura	33

Il processo di rilevazione dei prezzi è stato svolto, come già sottolineato in apertura, nel rispetto dei requisiti del Sistema Qualità e, in tale ambito, sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla Verifica di Sorveglianza del Sistema Qualità da parte dell'ente di certificazione Certiquality; tale verifica, che si è svolta il 16 marzo con esito positivo, ha consentito la riconferma del certificato ottenuto ai sensi delle norme ISO 9001:2000.

In ottemperanza al progetto **di Estensione delle Reti di rilevazione**, inoltre, nel 2009 si è proceduto allo sviluppo delle attività propedeutiche alla costruzione di un'apposita struttura di rilevazione dei prezzi dei prodotti agroalimentari nelle fasi ingrosso e dettaglio.

Tali attività hanno consentito la messa in funzione della rilevazione dei dati all'ingrosso dai mercati ortofrutticoli, attraverso un apposito protocollo d'intesa con Fedagromercati e al dettaglio con la collaborazione diretta delle insegne della Grande Distribuzione Organizzata.

Per quanto riguarda gli **indici dei prezzi nelle diverse fasi della filiera** agroalimentare, sono stati correntemente elaborati nel 2009:

- gli indici mensili dei prezzi dei mezzi correnti di produzione degli agricoltori, per voce di spesa e per comparto agricolo;



- gli indici mensili dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;
- gli indici mensili dei prezzi e delle quantità di prodotti agroalimentari acquistati dalle famiglie italiane.

Inoltre, nella seconda metà del 2009 sono state avviate le attività necessarie all'aggiornamento della base al 2005 dell'indice dei prezzi all'origine. Sono state inoltre definiti i cambiamenti che è necessario apportare alla metodologia di calcolo dell'indice per quanto riguarda i prodotti stagionali.

Nel 2009 si è proceduto anche a introdurre nella metodologia di calcolo degli indici dei prezzi e delle quantità, nuovi indici per area geografica e per canale. Gli indici sono correntemente elaborati su base mensile e trimestrale e la relativa analisi è stata introdotta nelle pubblicazioni trimestrali Ismea Tendenze.

Relativamente alle **previsioni a breve termine**, nel 2009 sono state effettuate le seguenti attività:

- Aggiornamenti successivi delle previsioni dei tassi di crescita annuali 2008 e 2009 delle macellazioni e bilanci delle carni rosse e bianche con dati di base mensili.
- Previsioni tasso di crescita trimestrale per serie storiche Latte e derivati, inclusi i bilanci con dati di base mensili.
- Previsioni del tasso di crescita per l'anno 2009 per i consumi domestici quadri-settimanali destagionalizzati in quantità e valore.
- Previsioni del tasso di crescita trimestrale e dell'intero anno 2009 delle importazioni e delle esportazioni totali agroalimentari e dei principali prodotti, in quantità e valore.
- Calcolo del "rischio di mercato" dei prezzi mensili per i cereali, il vino, la frutta, gli ortaggi, il latte, le carni, l'olio d'oliva e i fiori e le piante.
- Produzione dei dati destagionalizzati per i trimestri del 2009 delle variabili Produzione Agricola Totale, Vegetale e Animale; previsione su base annua per il 2009; aggiornamento degli indicatori e revisione delle stime. Produzione delle previsioni del Valore Aggiunto Agricoltura per l'Italia.

Le previsioni a breve sopra elencate sono state pubblicate nei Report trimestrali Ismea Tendenze, Trimestrale di analisi e previsioni per i settori agroalimentari, redatti a gennaio, aprile e luglio 2009.

Nel 2009 è stata consolidata l'attività redazionale relativa al Report congiunturale trimestrale di recente progettazione (**Ismea Tendenze**), i cui obiettivi sono riassumibili in:

- fornire un quadro sintetico ed esaustivo delle tendenze in atto nel settore, rispetto, al contesto internazionale e al complesso dell'agroalimentare, utilizzando opportuni indicatori di sintesi (rischio di mercato, clima di fiducia, ragione di scambio, margine di filiera);
- anticipare i fenomeni, attraverso l'elaborazione di previsioni di breve periodo sulle principali variabili (produzione, import, export, consumi domestici);
- approfondire temi di interesse specifico, valorizzando i risultati delle indagini trimestrali del panel delle aziende dell'industria.

Nel corso del 2009, le Unità Analisi economiche e statistiche e Mercati hanno redatto i seguenti report:

- agroalimentare (4)
- frumento (4)
- lattiero-caseario (4)
- suini (4)
- bovini (3)
- ittico (4)
- frutta (4)
- vino (4)
- olio (4)
- florovivaismo (4).

Nell'ambito delle **previsioni di campagna**, sono state svolte le seguenti attività:

- stima delle superfici di frumento duro, tenero, orzo, mais e semi oleosi (soia e girasole), con il supporto dell'Unione seminativi, in maniera complementare rispetto alle rilevazioni quantitative ufficiali (ISTAT, MiPAAF);
- previsione di produzione per i cereali autunno-vernini, per il mais e i semi oleosi (in collaborazione con l'ISTAT);
- previsioni di produzione di olio d'oliva, in collaborazioni con le Unioni (Unaprol, Aipo, Cno);
- previsione di produzione quali-quantitative di vino, in collaborazione con l'Unione Italiana Vini.



Le reti di rilevazione sono state supportate da **Osservatori e panel permanenti** allo scopo di focalizzare specifici aspetti del settore agricolo ed agroalimentare. Essi sono rappresentati da:

- Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare;
- Osservatorio Mediterraneo;
- Panel per il monitoraggio delle imprese di pesca e acquacoltura;
- Panel per il monitoraggio dell'industria di prima trasformazione;
- Panel per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento della grande distribuzione;
- Panel per la rilevazione dei consumi domestici.

Per quanto riguarda il **Panel aziende agricole**, progetto che prevede la realizzazione di indagini congiunturali trimestrali presso un campione di circa 1.000 aziende agricole, individuate nell'ambito della lista delle imprese attive dell'Infocamere, a causa delle difficoltà relative alla definizione del campione e all'acquisizione delle liste, la prima indagine sperimentale è stata realizzata tra novembre e dicembre 2009, con riferimento al terzo trimestre dell'anno; la successiva indagine, relativa al quarto trimestre 2009, si è svolta nel a febbraio 2010. A tal fine sono stati predisposti sei questionari attraverso la revisione dei modelli utilizzati per l'indagine test, eseguita su circa 200 imprese nel mese di giugno 2009. Inoltre, è stata avviata un'indagine analoga sul territorio della Lombardia in collaborazione con istituzioni ed enti presenti sul territorio, condividendo metodologie e risultati. L'iniziativa dovrebbe condurre alla successiva formalizzazione di un accordo.

Per quanto riguarda il **Panel per il monitoraggio delle imprese di pesca** e acquacoltura, basato su questionari somministrati a circa 600 aziende, per la valutazione di parametri qualitativi della produzione e della commercializzazione, nel 2009 sono stati realizzate le quattro indagini previste, i cui report sono stati regolarmente diffusi via web sul sito Ismea.

Per quanto riguarda l'indagine **Panel Grande Distribuzione Alimentare (GDA)**, le quattro rilevazioni del 2009 sono stata effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati e commentati entro il mese successivo alla conclusione del field dell'indagine e pubblicati in un apposito report sul sito Ismea.

Per quanto riguarda l'indagine **Panel industria alimentare**, le quattro rilevazioni del 2009 sono stata effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati e commentati entro il mese successivo alla conclusione del field dell'indagine. Nella prima rilevazione del 2009, come nel trimestre precedente, è stata effettuata inoltre un'indagine aggiuntiva per accertare l'impatto della crisi economico-finanziaria e eventuali difficoltà di accesso al credito per le imprese agroalimentari.

E' stata inoltre avviata la progettazione per la realizzazione di un'area, sul sito web Ismea, riservata alle imprese autorappresentative del Panel Ismea industria alimentare, secondo la concezione di "community" del web 2.0.

A fine 2009 è stata anche progettata e programmata un'indagine finalizzata ad approfondire le tematiche che hanno caratterizzato la congiuntura agroalimentare del 2009 e ad esplorare le attese del mondo dell'industria alimentare per il 2010. L'indagine ha visto direttamente coinvolte, con interviste faccia a faccia, 60 delle imprese autorappresentative del panel, selezionate in base alla loro rilevanza nel settore di appartenenza e alla loro fidelizzazione. Durante il field, coinciso col mese di febbraio 2010, le imprese sono state interpellate con interviste dirette di profondità condotte a mezzo di questionari qualitativi strutturati con domande aperte. Per la conduzione dell'indagine Ismea si è avvalsa dell'ausilio di consulenti esterni e ad alcune interviste hanno partecipato direttamente gli esperti di mercato dell'Ismea. I risultati generali e organizzati per settori (Industria delle carni, del pesce, della lavorazione ortofrutticola, dell'olio d'oliva, lattiero casearia, della prima e seconda trasformazione dei cereali e vitivinicola), verranno pubblicati sul sito Ismea, mentre i risultati delle singole imprese (Report personalizzati aziendali) verranno pubblicati nell'area riservata e saranno fruibili, mediante procedura di identificazione personalizzata, solo dalle imprese medesime.

Relativamente all'**Osservatorio sui consumi domestici**, è stata realizzata l'attività corrente di elaborazione e analisi dei dati quadrisettimanali, per quanto riguarda gli acquisti domestici delle famiglie.

Inoltre, nell'ambito dell'Osservatorio sui consumi domestici, attraverso il potenziale informativo messo a disposizione dalla struttura stessa dell'Osservatorio, sono state condotte specifiche indagini:

- un'indagine per formulare un Indice del grado di soddisfazione per il settore alimentare, attraverso un campione rappresentativo di circa 3.000 famiglie individuate nell'ambito del Panel utilizzato per la rilevazione degli acquisti;
- una ricognizione dei dati riguardanti le quote di mercato nella distribuzione alimentare per insegna, in valore, relativa ai prodotti alimentari;
- un'indagine sullo scenario di mercato sulla produzione integrata, attraverso un'analisi di tracking del peso e dei prezzi delle marche private dei prodotti ortofrutticoli attraverso l'elaborazione di dati provenienti dall'indagine sugli acquisti del comparto ortofrutta.

Anche nell'ambito dell'**Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare**, è stata realizzata la consueta attività di rilevazione annuale dei dati fisici ed economici sui prodotti Dop e Igp e sui vini Doc, Docg e Igt, che ha portato alla diffusione dei dati riferiti

al 2008 nei tempi programmati. E' stata inoltre creata una specifica sezione sul sito dell'Ismea dedicata all'Osservatorio dove sono stati pubblicati due report di riepilogo dei risultati oltre che tabelle e grafici con i dati principali.

Sono state realizzate inoltre:

- un'indagine sul posizionamento nella Gda della frutta e dei vini a denominazione di origine;
- un'analisi della catena del valore degli stessi prodotti.

### **3.3.1.2 SERVIZI DI ANALISI ECONOMICHE, FINANZIARIE DI MERCATO**

Nell'anno è continuata l'attività riguardante la realizzazione dei **Report Economico-Finanziari** che, rispetto alle tradizionali analisi di filiera, forniscono informazioni utili sia per un'analisi strategica complessiva del settore/prodotto considerato, sia per agevolare la valutazione del profilo di rischio economico-finanziario delle imprese. In particolare è stata avviata la redazione dei report riguardanti le seguenti tipologie aziendali:

- allevamento bovini da carne;
- cereali;
- frutta fresca;
- olio di oliva.

Si è proceduto poi all'aggiornamento dei dati e alla redazione del **Check Up 2009 "La competitività dell'agroalimentare italiano"**, rapporto che fornisce il quadro aggiornato delle tendenze economiche e dei fattori di competitività del settore agricolo e dell'industria alimentare italiani, in confronto ai principali paesi dell'UE a 27. Il rapporto è stato stampato a fine luglio 2009.

Infine, è stato redatto il volume **"Indicatori del sistema agroalimentare italiano - 2008"**, contenente i principali indicatori statistici, elaborati per l'intero agroalimentare e per i principali settori, organizzati a livello nazionale e regionale (si tratta l'appendice statistica che in precedenza veniva allegata all'"Outlook dell'agroalimentare italiano"- vol.II "Indicatori del sistema agroalimentare italiano").

Nel 2009 sono state pubblicate **"Le tavole delle risorse e degli impieghi del sistema agroalimentare italiano, 2003"**. La pubblicazione, che rappresenta la prosecuzione di un'attività che impegna l'Ismea fin dal 1978, espone i principali risultati del lavoro di costruzione delle tavole dettagliate per il sistema agroalimentare, raccordate con il quadro delle tavole nazionali dell'Istat.



Nell'ambito dei servizi di analisi economiche e di mercato vanno annoverate le attività svolte per lo sviluppo di due progetti nel settore florovivaistico: la Mappatura dei flussi e la Definizione di Standard di qualità.

Nel primo caso si tratta di un progetto teso a realizzare una ricognizione dei flussi nel florovivaismo e delle criticità logistiche, al fine di pervenire ad un'ipotesi di sviluppo delle strutture logistiche esistenti o di implementazione di nuove.

Per quanto riguarda gli standard di qualità si è proceduto ad avviare le attività di definizione dei parametri di qualità in base ai quali produrre le schede prodotte delle principali specie coltivate, attraverso il supporto degli esperti del settore (mercati dei fiori, produttori, organizzazioni di settore).

### **3.3.1.3 ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI, COMUNITARI E DI COOPERAZIONE**

L'ISMEA ha fornito in maniera sistematica servizi di assistenza agli organi centrali per le attività di coordinamento delle politiche strutturali (Fondo Europeo per la Pesca e sviluppo rurale) e per la gestione delle misure di supporto al credito agrario. Per il 2009 le attività hanno riguardato in particolare il supporto al Ministero, alle regioni e alle province autonome per la gestione della nuova programmazione 2007-2013. In quest'ambito si segnalano le attività svolte in seno al programma della Rete rurale nazionale volte a migliorare la capacità gestionale delle Amministrazioni impegnate nella gestione dei fondi comunitari ed a favorire la diffusione di buone prassi tra gli operatori. L'Istituto si è particolarmente impegnato a realizzare azioni su supporto e specifici strumenti per gli aspetti relativi al monitoraggio e valutazione, all'ambiente, alla cooperazione e alla competitività, con una particolare attenzione ai giovani.

Nell'ambito delle attività della rete rurale nazionale si segnala la realizzazione di un servizio web per la costruzione, l'elaborazione e la valutazione dei progetti di investimento proposti dalle imprese agricole nell'ambito del PSR (business plan on line, bpol). Nel corso dell'anno è stato avviato un progetto pilota con la Regione Veneto per l'utilizzo del bpol nell'ambito del programma di sviluppo rurale. Sempre nell'ambito della Rete rurale nazionale si segnala il servizio web degli indicatori comunali per il quale sono stati realizzati aggiornamenti rilevanti dei dati del censimento 2000 fino al 2007. Si tratta di un sistema di indicatori statistici con dettaglio comunale utile ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche di intervento pubblico in agricoltura.

Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulle Politiche strutturali sono state realizzate specifiche attività di supporto al MiPAAF per la messa a punto di un sistema nazionale di qualità della produzione integrata, dell'avvio

dell'osservatorio nazionale sull'agriturismo e di una analisi degli strumenti disponibili per la gestione del rischio in agricoltura. In riferimento al sistema di qualità della produzione integrata è stato aggiornato il sistema web per la gestione dei disciplinari, sono state realizzate indagini a livello di consumatore per definire le strategie di mercato e un'immagine coordinata del sistema nazionale. Per l'osservatorio sull'agriturismo sono state realizzate specifiche indagini a livello del consumatore e del tour operator volte a definire il profilo della domanda ed a offrire agli operatori una prima mappa di segmentazione del mercato. In riferimento alla gestione del rischio è stata effettuata una attenta analisi sulle esperienze in vari paesi e uno specifico approfondimento dello strumento dei fondi mutualistici.

Le attività di assistenza tecnica alla gestione di programmi comunitari hanno riguardato anche il settore della Pesca, in particolare il supporto al MiPAAF nell'elaborazione del Piano strategico nazionale e del relativo Piano Operativo nell'ambito del Fondo europeo della Pesca (FEP) 2007-2013. Nel 2009 ISMEA ha supportato il MiPAAF nell'avvio delle procedure di gestione del piano operativo, nelle attività di coordinamento delle Regioni, nella gestione alla cabina di regia e dei comitati di sorveglianza e nell'implementazione del sistema informativo. Inoltre sono state avviate indagini su alcuni fenomeni di mercato utili a definire le strategie delle imprese ittiche.

Tra le attività di supporto agli altri programmi nazionali si segnala l'assistenza tecnica al MiPAAF per il supporto alla gestione della Legge 237/93 relativa alla concessione di garanzie pubbliche alle cooperative agricole in difficoltà. Nel 2009 è stata inoltre avviata un'attività di supporto al MiPAAF per affrontare le problematiche dell'accesso al credito delle cooperative.

#### **3.3.1.4** PRINCIPALI ATTIVITÀ RELATIVE AI SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI ASSISTENZA TECNICA

Si elencano di seguito le principali attività relative ai servizi informativi e di analisi svolte dall'Istituto nel 2008, raggruppate per tipologia sulla base dell'articolo 2 del D.P.R. n. 200/2001.



- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) – **annualità 2008** - per un corrispettivo di Euro 8.042.662,00 oltre IVA, approvata con D.M. 3565 del 07 maggio 2008 (tale decreto fissa anche gli impegni per le annualità 2009 e 2010 per il medesimo corrispettivo).*
- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) – **annualità 2009** - per un corrispettivo di Euro 5.450.816,66 oltre IVA, impegnato con D.M. 30021 del 21/12/2009 (ridotto precedente impegno sull'annualità 2009).*
- *Convenzione del 17/12/2007 relativa alla realizzazione di un Programma per l'Estensione della Rete di Rilevazione Ismea alle fasi dell'Ingrosso e del Dettaglio - per un corrispettivo di Euro 3.333.333,34 oltre IVA, approvata con D.M. 3959 del 28 dicembre 2007.*
- *Accordo di Programma 2006 – 2008, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2006** - per un contributo di Euro 8.500.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 8.585.860,91, approvato con D.M. 5129 del 21.07.2006;*
- *Accordo di Programma 2006 – 2008, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2007** - per un contributo di Euro 8.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 8.080.808,08, approvato con D.M. 3960 del 29.12.2006;*
- *Accordo di Programma 2006 – 2008, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - **annualità 2008** - per un contributo di Euro 6.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 6.060.606,06, approvato con D.M. 19513 del 23.12.2008;*
- *Convenzione Mipaaf del 10/12/2007 approvata con DM 504 dell'11/12/2007 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, **annualità 2007** – per un corrispettivo di Euro 937.209,00 (IVA compresa);*
- *Convenzione Mipaaf del 10/12/2007 approvata con DM 582 dell'15/07/2008 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, **annualità 2008** – per un corrispettivo di Euro 902.801,27 (IVA compresa) ;*
- *Convenzione Mipaaf del 10/12/2007 approvata con DM 582 dell'15/07/2008 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata*